

PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – CASALE CORTE CERRO

Via Roma, 9 – telefono 032360123 - cell. 3420740896 - <http://parrocchiecasalecc.studiombm.it> -
<http://parrocchiecortecerro.blogspot.com>



BOLLETTINO PARROCCHIALE

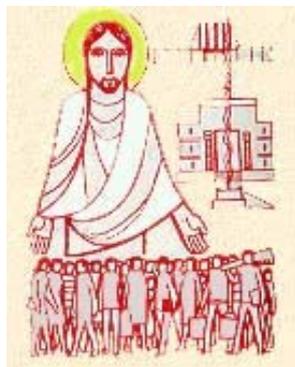
Anno 16, Numero 1

Seconda domenica dopo Natale- Gv. 1,1-18

5 gennaio 2014

UN ANNO DA FIGLI DI DIO (Gv. 1,1-18)

Eccoci, pronti ad affrontare il nuovo anno che abbiamo davanti. Già, un nuovo anno, il nuovo anno. Ma come lo dovremo affrontare perché sia messaggero di buone notizie? Intanto ci farà piacere sapere che una buona notizia, una notizia che sovrasta e illumina tutte le altre, ci è stata rivelata: **“E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria...”** A questa **“buona notizia”** noi dobbiamo fare riferimento in ogni istante di vita, da questa **“buona notizia”** dobbiamo partire per affrontare con fiducia l'avventura del nuovo anno. Noi, che eravamo esasperati, angosciati e stanchi nel cercare Dio senza scoprirne le sue tracce; noi, che a volte ancora oggi con insistente testardaggine continuiamo a cercare invano...Quello stesso Dio che noi cercavamo e cerchiamo...Lui, in persona, si è fatto vicino, si è manifestato, si è fatto conoscere, si è fatto come uno di noi: **“E il Verbo si è fatto carne e venne ad abitare in mezzo a noi...”** Certo, possiamo anche noi dire con l'Apostolo Giovanni che: **“Dio nessuno lo ha mai visto”**, ma con lui dobbiamo concludere: **“il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato”**. Questa è la bella notizia, è la **“buona notizia”** che ci deve accompagnare in questo anno! Questa notizia deve cancellare ogni nostra paura circa la reale possibilità di trovare Dio e di poterlo incontrare nell'esperienza della vita. Ma c'è anche un'altra notizia che rallegrerà i nostri cuori: **“A quanti però lo hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome”**. Dio, venendo in questo mondo, ha cambiato radicalmente la condizione umana nel presente e nel destino futuro. Nel presente, donandoci il dono di figli, ci dà la possibilità di vivere non più da schiavi del peccato e del maligno ma da uomini liberi. Affrontiamo questo nuovo anno da uomini liberi, da veri figli di Dio che fanno le sue opere: la giustizia, il perdono, la pace, l'amore, la misericordia, la condivisione, la fraternità, la mitezza, la pazienza... Il dono di figli ci dà anche la speranza di un futuro nuovo, come ci dice l'Apostolo Paolo: **“Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio”**. La speranza dei figli di Dio non si ferma sulla tomba, ma è fissata nei cieli, dove ci attende una dimora eterna con Dio e tutti i suoi Santi.



Avvisi

- Epifania del Signore
- Offerta per i Bambini Poveri nel Mondo
- Recita **“Incantesimo di Natele”** dei bambini di catechismo
- Riunione dei catechisti
- Riprendono a Ramate gli incontri di preghiera a s. Pio
- Festa dei battesimi

Celebrazioni da domenica 29 dicembre 2013 a domenica 5 gennaio 2014

DOMENICA	5 ore	SECONDA DOMENICA DOPO NATALE
		8.00 S. Messa per def. sorelle Piana
		11.00 S. Messa per le intenzioni della popolazione
		14.30 Ora Mariana
LUNEDI'	6	EPIFANIA DEL SIGNORE
		8.00 S. Messa per i Bambini Poveri del Mondo
		11.00 S. Messa per i Missionari impegnati a favore dei Bambini Poveri
MARTEDI'	7	18.15 S. Messa per Pozzi Eugenio
MERCOLEDI'	8	9.00 S. Messa per Piana Anna
GIOVEDI'	9	18.15 S. Messa per Colombo Claudio
VENERDI'	10	18.15 S. Messa per Daffara Maria Rosa
SABATO	11	18.00 S. Messa per Carolina
DOMENICA	12	BATTESIMO DEL SIGNORE
		8.00 S. Messa per zia Bettina
		11.00 S. Messa per le intenzioni della popolazione
		Festa dei Battesimi

CATECHISMO ELEMENTARI E MEDIE

Domenica 5 gennaio : non c'è il catechismo. Si riprende **domenica 12 gennaio 2014**.

Giovedì 9 gennaio dalle ore 15.30 alle ore 16.30: incontro di catechismo per i gruppi di I^a, II^a e III^a Media.

Venerdì 10 gennaio dalle ore 15.30 alle ore 16.30: a Ramate incontro di catechismo per i gruppi delle Elementari dalle II^a alla V^a.

EPIFANIA DEL SIGNORE – OFFERTA PER LA S. INFANZIA

Le offerte raccolte nelle S. Messe di **Lunedì 6 gennaio 2014** saranno devolute ai Bambini Poveri del Mondo attraverso il Centro Missionario Diocesano e l'Opera dei nostri Missionari nel mondo.

RECITA DEI BAMBINI DI CATECHISMO

Lunedì 6 gennaio alle ore 15.00, in occasione dell'Epifania del Signore, i bambini del catechismo presenteranno la loro recita dal titolo: *"Incantesimo di Natale"*. Le nostre comunità sono invitate a partecipare all'evento che si svolgerà presso il centro polifunzionale "Il Cerro" di Ramate.

PREGHIERA A S. PIO DA PIETRELCINA A RAMATE

Martedì 7 gennaio alle ore 20.45 presso la chiesa di Ramate incontro di preghiera animato dal Gruppo di s. Pio da Pietrelcina.

INCONTRO CATECHISTI

Mercoledì 8 gennaio alle ore 21.00 all'Oratorio incontro dei catechisti per programmare le iniziative comuni del prossimo periodo.

FESTA DEI BATTESIMI

Domenica 12 gennaio alle ore 11.00, nella S. Messa, si festeggiano i bambini che sono stati battezzati nel 2013. I genitori sono invitati alla Festa con i loro bambini.

SPIGOLATURE**LA MESSA CENA DEL SIGNORE** A. Gasparino

La Messa è Segno.

La prima esigenza di un segno è che esso abbia un contenuto veritiero. Di che è segno la Messa? La Messa è segno di Comunione con Cristo e attraverso Cristo col Padre.

E comunione a tre livelli:

- comunione con la sua Parola (liturgia della Parola);
- comunione con la sua Persona (liturgia Eucaristica);
- comunione con i fratelli.

La Messa si divide in due grandi parti, intorno a due mense: La mensa della Parola e la mensa Eucaristica. La liturgia della Parola è già una comunione con Cristo: lo ascolto e accolgo in me la sua voce comunicando con Lui. Alla liturgia Eucaristica avviene la comunione con la sua Persona attraverso il suo Corpo e il suo Sangue; io esprimo con un segno (il Pane e il Vino) che mi lego alla sua vita, che la sua vita entra nella mia vita. Il segno è forte, è il più forte della liturgia: bevo il suo Sangue, mangio la sua Carne! Poi c'è la terza comunione con Cristo, la più difficile, impegnativa, scomoda, tremenda e impegnativa: la comunione con i fratelli. La comunione Eucaristica dura pochi minuti, ma quella con i fratelli mi deve seguire fuori della Chiesa in ogni azione che compio. La Carità non deve venir mai meno dopo la Messa.